

Dai cestini intelligenti alle squadre di “spazzini per parchi”: la Sangalli annuncia la rivoluzione dell’igiene urbana a Varese

Pubblicato: Mercoledì 23 Febbraio 2022



E’ stata una commissione particolarmente partecipata e di utilità pratica la **commissione congiunta ambiente/attività produttive** del comune di Varese, alla presenza delle assessore alla **Tutela Ambientale Nicoletta San Martino** e alle **Attività Produttive Ivana Perusin** sul **nuovo servizio di igiene urbana**.

Al primo punto dell’ordine del giorno c’era infatti l’audizione dei rappresentanti della nuova azienda che si occupa di Igiene Urbana, che nello specifico era **Giacomo Fossati**, direttore tecnico del servizio oltre che responsabile dell’area gare.

Il funzionario della Sangalli ha risposto a tutte le numerose domande dei consiglieri (in particolare dei consiglieri **Angei, Longhini, Puricelli**) svelando una serie di importanti novità che pian piano verranno introdotte dal loro arrivo: tra le quali spiccano i **cestini intelligenti**, dotati di sensori di nuova generazione che ne verificano il riempimento, la **distribuzione dei sacchetti per le utenze domestiche porta a porta**, e non più in punti definiti della città, il **raddoppio dei servizi di spazzatura meccanizzata delle strade**, che passerà in tutta la città a frequenza “2 su sette” cioè due volte alla settimana, mentre prima era una volta alla settimana o addirittura una volta ogni quindici giorni nelle parti più periferiche della città.

Fossati ha ricordato anche che verranno **distribuiti nuovi cassoni** e **per i sacchetti del secco presto si arriverà anche alla “tariffa puntuale”**, che modulerà la Tari in base alla produzione di indistinto: ma per questo sarà necessario un tempo maggiore. Per le **isole ecologiche interrante**, ormai per la maggior parte non funzionanti, la Sangalli ha addirittura presentato un progetto nell’ambito del PNRR: per averne di nuove ma più semplici e alimentate con il fotovoltaico.

Cambierà anche il metodo di entrata alla **piattaforma ecologica**, per la quale a regime verrà richiesto il possesso di una card apposita (Come avviene in realtà in molti dei comuni del varesotto) e si prevede di implementare anche le **“dogbox” che forniscono i sacchetti per raccogliere le deiezioni dei cani**: che verranno non solo nuovamente riempite ma anche rese più moderne.

Importante anche il **nuovo programma per i parchi**, che prevede innanzitutto la creazione di squadre di operatori dedicate solo ai parchi e una operatività anche nella fascia oraria 18-21, a chiamata o segnalazione. «Per decidere l’effettiva operatività ci verrà in aiuto il sensore di riempimento dei cestini, già installato a Peschiera Borromeo con ottimi risultati – ha spiegato Fossati – La prova del nove sarà però a primavera: da lì vedremo se è da implementare il programma che abbiamo già fissato».

Tutte le domande rivolte alla nuova azienda sono visibili ancora nella registrazione della seduta, conservata nel [canale YouTube del comune](#).

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it